

Conferenza realizzata a Gotemburgo, in Svezia il 9 marzo 2007
dalla Profa. Maria do Carmo Franceschini Ekman

STORIA DELLA MUSICA

☞ "Che cosa pensano gli italiani della musica?"

(Fig.1)

Siamo qui per celebrare la Giornata della Dante 2007 e per parlare un po' della Società Dante Alighieri.

Come sapete, tutti gli anni, i 500 comitati della Società Dante Alighieri sono invitati a svolgere una attività sul poeta Dante Alighieri o sul qualche attività fatta dalla Dante.

Negli ultimi due anni, per occasione della Giornata della Dante, il Comitato di Gotemburgo ha presentato due bellissime conferenze sul Dante Alighieri e la sua opera massima, cioè, "La Divina Commedia".

Ma oggi preferirei parlare di due indagini interessanti pubblicati dalla "Dante" di Roma nel suo "Annuario 2006".

Prima però, vorrei dire due parole sulla Società Dante Alighieri. Nata nel 1889, fu ideata dagli intellettuali guidati dal poeta Giosue Carducci (**fig. n. 2**) per diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo.

In tutti questi anni la "Dante" ha portato l'italiano nel mondo, conservando così il legame di milioni di emigrati e figli di emigrati con l'Italia e l'italiano. E la "Dante" ha anche attratto verso la cultura italiana, persone di tutti i Paesi.

Oggi la "Dante" guarda il futuro. "E immagina un mondo in italiano. Perché l'italiano non è soltanto una lingua, ma è un patrimonio artistico e culturale unico. È uno **stile** italiano, sono i prodotti del territorio italiano, insomma la creatività italiana nel mondo."

E è per questo che la "Dante" cerca di tracciare una sorta di identikit della lingua e della cultura italiana attraverso i suoi numerosi indagini. **(video della Dante)**



Bene, parliamo della prima ricerca: "Gli italiani e la musica". Che cosa pensano gli italiani della propria musica?

Ed ecco lo schema che vi presenterò questa sera:

"Che cosa pensano gli italiani della musica?"

1. Informazioni sulla ricerca
 - Metodologia utilizzata
 - Composizione del campione
2. I compositori più rappresentativi dello spirito italiano
3. Le opere più rappresentative dello spirito italiano
4. Le canzoni contemporanee che descrivono meglio gli italiani
5. Il cantante/cantautore che descrive meglio gli italiani
6. Conclusione nostra: siamo d'accordo o no? 

1. Informazioni sulla ricerca

Gli indagini sono stati fatti per la "Dante" dalla IPSOS.
E che cosa è la IPSOS?

La IPSOS è un'azienda che dà voce e forma al pensiero di milioni di persone nel mondo. Attraverso le sue ricerche, esplora e indaga le potenzialità dei mercati ed i loro andamenti. Insomma, la IPSOS studia l'opinione pubblica in tutto il mondo. È un'istituto di ricerca di mercato molto apprezzato in Italia.

- Metodologia utilizzata: (**Fig. 3-TAV 1**)
- Composizione del campione : (**Fig.4 - Tav 2**)

2. I compositori più rappresentativi dello spirito italiano

Il rapporto degli italiani con la musica, o meglio con i compositori è spesso difficile perché, alla richiesta di indicare quale fosse il compositore o l'autore che meglio rappresentasse lo spirito italiano, il 40% degli intervistati non era in grado di indicare alcun nome.

Detto questo, troviamo al primo posto e con gran distacco, Giuseppe Verdi, citato complessivamente da circa metà degli intervistati cioè 46%. (**fig.5 - Giuseppe Verdi**)

Come mai abbiamo questo risultato?

Secondo la ricerca ci sono due ragioni:

- 1) Verdi è il compositore di opere ed arie celeberrime e conosciute universalmente, ed è un uomo che ha partecipato alla vita politica del suo tempo con

ardore e passione, diventando pure deputado del Parlamento dell'Italia unita (al tempo dei risorgimentali). Non possiamo dimenticare il famoso viva V.E.R.D.I;

2)E poi c'è una ragione musicale:

con il melodramma ossia con l'opera lirica (che è un genere musicale consistente nella rappresentazione per voci solistiche, coro e orchestra di un testo: poetico d'argomento cavalleresco, mitologico, storico, fantastico o comico), si uniscono per la prima volta la cultura cosiddetta alta e quella chiamata popolare, di solito separate nella storia italiana.

Possiamo dire che anche oggi l'opera lirica rappresenta un momento unificante della cultura italiana.

Fig.6 Puccini: al secondo posto nel totale delle citazioni, compare Giacomo Puccini e di nuovo il melodramma.

Fig.7 Vivaldi :al terzo posto Antonio Vivaldi.

Fig. 8 Rossini : al quarto posto Gioacchino Rossini.

Fig. 9 Bellini :Al quinto posto con 3% delle citazioni Vincenzo Bellini.

Ecco un riassumo di questa classifica:**Fig.10 -TAV 4**

E poi ci sono anche altri compositori citati come possiamo vedere in questo quadro:**Fig.11- TAV 5**

Però ci mancano i compositori italiani moderni che non sono assolutamente stati nominati dagli italiani.

3. Le opere più rappresentative dello spirito italiano

Di solito le persone intervistate si ricordano di più le opere che dei compositori. Tranne le "Quattro Stagioni" di Vivaldi tutte le altre opere citate sono relative ad opere liriche. E questo è un indizio di che l'Italia è ancora il paese del Bel Canto.

Un punto importante ad osservare è che anche qui i compositori moderni (come per esempio Ottorino Respighi 1879-1936, con la sua celebre sinfonica "I pini di Roma") NON vengono assolutamente citati.

E adesso voi potete votare le opere che secondo voi rappresentano di più lo spirito italiano. Facciamo così: ascolteremo un brano di 10 opere famose e voi dovete scegliere i primi 6 posti. E dopo vi svelerò quale opera ha vinto in Italia. Buon ascolto!

Fig. 12: Nabuco

Fig. 13: Madama Butterfly

Fig. 14: Cavalleria Rusticana

Fig. 15: La Traviata

Fig. 16: La Bohème

Fig. 17: Il Barbiere di Siviglia

Fig. 18: Tosca

Fig. 19: Aida

Fig. 20: Le 4 Stagioni

Fig. 21: Turandot

Allora in Italia il risultato è stato il seguente:

6)posto: viene l'unica opera musicale che non è un'opera lirica: "Le Quattro Stagioni" da Vivaldi.

5)posto: "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini (11%);

4)posto la "Tosca" di Puccini (12%)

3) posto "Nabuco" (18%) – Verdi

2) posto "La Traviata" (21%) – Verdi

1) posto "Aida" (26%) - Verdi
 Ed ancora una volta Verdi è il grande vincitore perché le prime tre opere citate sono sue:

Vediamo il risultato nella sua totalità: **Fig. 22 :TAV- 7**

8) posto "Bohème" - Puccini

9) posto "Madama Butterfly" -Puccini

13) posto: Puccini: "Turandot"

15) posto "Cavalleria Rusticana" da Mascagni (1%) .

16) posto: "Norma" da Belini

4. Le canzoni contemporanee che descrivono meglio gli italiani: votazione

Adesso sentiremo 7 brani delle canzoni contemporanee che sono stati scelti dagli italiani in Italia e io vi invito a sceglierne i 6 primi posti.

Fig. 23: le canzoni contemporanee

Ora vediamo il risultato in Italia:

Fig.24 -TAV 9

5. Il cantante/cantautore che descrive meglio gli italiani: cercate di indovinare quali sono stati i tre primi posti. Scegliete 3 cantanti/cantautori che vi piaccia. Votazione!

Ed ecco il risultato in Italia:

Fig. 25 – TAV 11

Ed è molto strano, perché la classifica delle canzoni non accompagna la classifica delle cantanti. Per questo dicevo che è molto strano il rapporto degli italiani con i compositori oppure cantanti con le sue opere classiche oppure leggere.

6. **Conclusione nostra: siamo d'accordo o no?**

E voi di questo risultato, che ne pensate?

Fig. 26: conclusione

Bene, siamo praticamente arrivati al finale di questa presentazione.

La ricerca è chiara: nel cuore degli italiani c'è Verdi, ma c'è anche l' "Azzurro" canzone che ora vi invito a cantare.

Fig. 27,28, 29 e 30 : Azzurro

Fig. 31: Fine

